

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00220804

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia TE

PVCC - Comune Notaresco

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1108
DTSF - A	1108
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	maestranza di San Liberatore alla Maiella
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	385
MISL - Larghezza	240
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Macchie dovute a licheni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il portale ripete lo schema di S.Liberatore semplificato al massimo grado. E' sparita la doppia corona dell'archivolto e l'architrave ha preso Le forme più misere. Sopra gli stipiti ti appaiono per la prima volta due i radimentali capitelli. Due candelieri d'acanto, riminescente di tipo classico, sorreggono dal basso degli stipiti per sollevarsi in ampie volute, che stringono grandi fiori a stella, fino ai capitelli che sono piccole zone di foglie di palma, allineate le une accanto alle altre. Su di esse l'architrave sembra schiacciare col suo peso. a fianco degli stipiti, piccoli candelieri fiancheggiano le maggiori, senza però salire fino alla loro altezza. Quella di destra è sormontata da un agnello che si rivolge verso un fiore, quella di sinistra termina alla base dell'iscrizione. L'architrave, bassissimo, ha nel mezo scolpiti due piccoli leoni rivolti all'indietro a ai lati formelle quadrate con èpiccoli fiori. Nell'archivolto il tralcioserpeggiante dell'acanto si riduce per lasciare il posto a grandi foglie di piante acquatiche al posto dei rosoni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Piedritto sinistro della porta
ISRI - Trascrizione	ANNI AB/ INCARNA/ TIONE DOMINI/ NOSTRI/ IESUS CHRISTI/ SUNT/ MI/ LLE/ CVIII/: INDIC/ IONE/ XV
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La storia non ha tramandato il nome dell'ornatista, ma lo si può riconoscere nello stesso che ha arricchito le finestre del fianco e delle absidi di S. Maria di Bominaco, una volta accolta come verosimile l'ipotesi che S. Liberatore a Maiella possa essere stato realizzato iniziandosi i lavori intorno al 1007 e condotti a termine intorno al 1080, coem tenderebbero a dimostrare le analisi dei concatenamenti omogenei delle singole partie dovendosi con ciò scartare la vecchia tesi di un più tado inserimento dei portali, quello di S. Clemente al Vomano viene ad essere uno dei presupposti, in qualche modo documentati, su cui si fonda l'accettazione di una così antica datazione per l'insigne monumento alle prime falde della Maiella. La data 1108 sul pilastro sinistro del portale del S. Clemente, viene aporsi in convincente successione agli anni immediatamente seguenti il 1080 e il 1100 dell'architrave di S. Pietro ad Oratorium l'impostazione generale dei tre portali è sostanzialmente assai vicina. Sono quasi identici i motivi dell'archivolto e delle cornici esterne quelli di S. Liberatore e di S. Pietro ad Oratorium; lo stesso può dirsi dei capitelli posti sopra i piedritti del portale principale di quest'ultimo con quello di S. Clemente al Vomano. La tecnica, piuttosto grossolana, a semplice intaglio, è ovunque la stessa. Un altro elemento nel S. Clemente ricorda S. Liberatore, è il motivo a riquadri dello strano piccolo architrave, evidente reimpiego costruttivo, comunque nella decorazione assai vicino al portale che nella basilica sulla Maiella dava accesso al chiostro, scomparso, inghiottito nella frana insieme al monastero adiacente. Strutturalmente di tutti il più semplice, il portale di S. Clemente si inserisce in una facciata priva, almeno oggi di qualunque presa architettonica. Un'altra iscrizione con la stessa paleografia del medioevo è incisa sul listello della cornice ornata di questa porta; ma è tutta coperta di licheni e non è decifrabile.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 274749
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Coop. Valle Vomano

FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Iannella D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Iannella D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)